



Decreto n° 0158 / Pres.

Trieste, 30 luglio 2014

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

L.R. 10/2006, ART 4. COMITATO TECNICO SCIENTIFICO PER GLI ECOMUSEI. RICOSTITUZIONE.

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 30/07/2014

Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 29/07/2014

DANIELE BERTUZZI

in data 30/07/2014



Vista la legge regionale 20 giugno 2006, n.10, (Istituzione degli Ecomusei del Friuli Venezia Giulia);

Visto in particolare l'articolo 4, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 1, della legge regionale 9 aprile 2014, n. 6 (Disposizioni urgenti in materia di cultura, lingue minoritarie, sport e solidarietà), che istituisce il Comitato tecnico – scientifico per gli Ecomusei, quale organo di consulenza specialistica nella materia, ne individua la composizione ed i compiti e stabilisce che alla sua nomina si provveda con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale;

Visto il proprio decreto 16 ottobre 2008, n. 0275/Pres., emanato previa deliberazione della Giunta regionale 9 ottobre 2008, n. 2028, con cui il suddetto Comitato è stato ricostituito per la durata della legislatura;

Preso atto che, pertanto, il Comitato medesimo è ormai da tempo cessato dalla carica ed è necessario provvedere a ricostituirlo;

Rilevato che, ai sensi della disposizione di modifica apportata alla norma istitutiva originaria con la citata legge regionale 6/2014, il nuovo Comitato resterà in carica per tre anni e comunque fino alla nomina del Comitato successivo;

Considerato che non è ancora stato nominato il Direttore dell'Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia di cui alla legge regionale 10/2008 e che pertanto, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera b) della citata legge regionale 10/2006, le relative funzioni in seno al ricostituendo Comitato saranno svolte dal Direttore del Servizio beni culturali, competente all'attuazione degli interventi per la promozione e lo sviluppo degli Ecomusei, o da un suo delegato;

Viste le note di data 21 maggio 2014 n. prot. 7828/6BC e n. prot. 7830/6BC, con le quali il Servizio beni culturali ha richiesto rispettivamente all'Università degli studi di Udine e all'Università degli studi di Trieste di designare ciascuna due rappresentanti, di cui uno titolare e uno supplente, ai sensi comma 3, lettera d) del richiamato articolo 4;

Vista inoltre la nota di data 21 maggio 2014 n. prot. 7825/6BC, con la quale il suddetto Servizio ha richiesto al Consiglio delle autonomie locali di designare i due rappresentanti di sua competenza, ai sensi del comma 3, lettera e) del richiamato articolo 4;

Viste le designazioni comunicate dall'Università degli studi di Udine e dall'Università degli studi di Trieste, rispettivamente con nota di data 4 giugno 2014 n. prot. 12787 e con nota di data 18 giugno 2014, n. prot. 12277, nonché le designazioni espresse dal Consiglio delle autonomie locali con deliberazione assunta nella riunione n. 8 di data 18 giugno 2014, come risultante dal processo verbale n. 27/2014;

Vista la nota di data 19 giugno 2014, n. prot. SP 2014 - 132P, con la quale l'Assessore regionale alla cultura, sport e solidarietà ha provveduto all'individuazione dei cinque esperti previsti dalle lettere f) e g) del comma 3 del medesimo articolo 4;

Vista la legge regionale 23 giugno 1978, n. 75 (Disciplina delle nomine di competenza regionale in enti ed istituti pubblici), con particolare riferimento all'articolo 7 bis ante, in base al quale:

- non possono essere nominati o designati a far parte degli organi collegiali di nomina regionale soggetti che hanno subito condanne per reati previsti dal Titolo II del Libro II del codice penale, nonché quanti, per gli stessi reati, hanno patteggiato la pena ai sensi

dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per un periodo di cinque anni dalla data del patteggiamento;

- i candidati alla nomina negli organi collegiali regionali devono dichiarare la loro eventuale appartenenza a società a carattere segreto; la mancata dichiarazione costituisce condizione ostativa alla nomina;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), con particolare riferimento all'articolo 53, avente ad oggetto la disciplina delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e del conferimento di incarichi ai dipendenti pubblici;

Viste le dichiarazioni rilasciate dai soggetti come sopra designati, ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo 165/2001, nonché in ordine all'insussistenza nei loro confronti delle condizioni di incompatibilità di cui all'articolo 7 bis ante della legge regionale 75/1978;

Vista la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale);

Vista la deliberazione del 24 luglio 2014, n. 1411, concernente la ricostituzione dell'organo collegiale in oggetto, con la quale la Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 2, primo comma, della citata legge regionale 63/1982, ha anche provveduto a stabilire in euro 50,00 (cinquanta,00) a seduta l'ammontare del gettone di presenza da corrispondere ai componenti esterni, tenuto conto dell'importanza dei lavori e della qualificazione professionale dei partecipanti nonché delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica ed ha altresì precisato che, ai sensi dell'articolo 3 della legge medesima, ai componenti esterni che risiedono in Comuni diversi da quello in cui si svolgono le riunioni del Comitato spetta il trattamento di missione ed il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali con qualifica dirigenziale;

Decreta

1. Per le finalità indicate nelle premesse, presso la Direzione centrale cultura, sport e solidarietà - Servizio beni culturali è ricostituito, ai sensi della legge regionale 20 giugno 2006, n. 10, il Comitato tecnico-scientifico per gli Ecomusei, con la seguente composizione:

Presidente:

l'Assessore regionale alla cultura, sport e solidarietà, attualmente signor Gianni TORRENTI, o un suo delegato.

Componenti:

a) il Direttore dell'Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia di cui alla legge regionale 10/2008, o un suo delegato; nelle more della sua nomina, le relative funzioni sono esercitate dal Direttore del Servizio beni culturali, attualmente dott. ssa Paola MANSI, o da un suo delegato;

b) il Direttore del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità, attualmente arch. Chiara BERTOLINI, o un suo delegato;

c) prof. ssa Elisabetta PIZZUL e prof. Piero Giulio GIULIANINI, rispettivamente in qualità di rappresentante titolare e rappresentante supplente dell'Università degli studi di Trieste;

d) prof. Mauro PASCOLINI e dott. Andrea GUARAN, rispettivamente in qualità di rappresentante titolare e rappresentante supplente dell'Università degli studi di Udine;

e) prof. ssa Roberta ALTIN e dott. ssa Mara Černic, in rappresentanza del Consiglio delle autonomie locali;

f) prof. Guido MASÈ e prof. ssa Emanuela RENZETTI - esperti in materia di Ecomusei;

g) arch. Moreno BACCICHET – esperto in materia di storia;

h) prof. Roberto DAPIT – esperto in materia di cultura e antropologia culturale;

i) arch. Valentina PICCINNO – esperta in materia di geografia e paesaggio.

Segretario:

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente regionale in servizio presso la Direzione centrale cultura, sport e solidarietà - Servizio beni culturali, di categoria non

inferiore alla "D".

2. Il Comitato determina le modalità del proprio funzionamento e può invitare a prendere parte alle proprie sedute esperti o persone direttamente interessate, la cui partecipazione è gratuita.

3. Il Comitato resta in carica per tre anni e comunque fino alla nomina del nuovo Comitato.

4. Ai componenti esterni del Comitato verrà corrisposto un gettone di presenza di euro 50,00 (cinquanta,00) per seduta nonché, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 63/1982, il rimborso delle spese riconosciute. Gli stessi sono equiparati, ai fini del trattamento di missione, ai dipendenti regionali con qualifica di dirigente.

La relativa spesa graverà sul capitolo 9805 – U.B. 10.1.1.1162 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014 – 2016 e del bilancio per l'esercizio finanziario 2014, nonché sui corrispondenti capitoli degli esercizi finanziari successivi.

5. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

- Avv. Debora Serracchiani -